La manifestazione popolare contro il terrorismo e la violenza, per la vita contro la morte

and the control of th

Lunedì a Porta San Paolo con Sandro Pertini

Due cortei: dal Colosseo e dalla basilica di San Paolo - Centinaia di migliaia le firme all'appello del Comune Stamane alla Magliana sarà intitolata una scuola all'agente Claudio Graziosi - Le altre iniziative in programma

Sarà una scuola del popolare quartiere della Magliana ad essere intitolata a Claudio Graziosi, E' in queste modo che l'amministrazione comunale vuole ricordare l'agente di polizia, appena ventenne, assassinato tre anni fa a Trastevere dal terrorista Lo Muscio. La cerimonia si svolgerà stamattina, alle 9,30. Sarà presente anche il sindaco Petroselli. Un mese fa fu proprio lo stesso sindaco ad annunciare ai genitori di Graziosi la decisione della

Alla scuola di via Scarperia sarà dato ufficialmente il nome di Claudio Graziosi e sarà scoperta una lapide dell'amministrazione capitolina per ricordare il sacrificio dell'agente.

Alla cerimonia, con la famiglia Graziosi, interverra la giunta comunale, il presetto ed il provveditore agli studi. Quella di domani mattina non è che una delle tantissime iniziative promosse dal Comune, dalle circoscrizioni, dalle forze politiche, dagli organismi di base contro la violenza, contro il terrorismo, per la raccolta di firme alla petizione popolare rivolta al presidente Pertini.

Particolarmente significative le adesioni all'appello del Comune e le firme-testimonianza nelle ultime ore. Ieri il rettore Ruberti ha consegnato al sindaco Petroselli le firme del senato accademico dell'ateneo. Hanno firmato, moltre i consiglieri regionali del Lazio; il regista Squarzina ed il consiglio d'amministrazione di Teatro stabile; il professor Tecce e lo scrittore Enzo Siciliano; il musicologo Lanza Tomasi Queste le altre iniziative.

OGGI 1X Circoscrizione: con imzio alle ore 9,40 si svolgerà un'assemblea presso l'istituto programmatori « Carlo Levi» - via Tuscolana n. 203; Circoscrizione: in piazza S. Giovanni Bosco, con inizio alle ore 17, la circoscrizione ha organizzato una serie di spettacoli: alle ore 17 e alle 19,30 concerto musicale con la banda dei vigili urbani; alle ore 18 dibattitoculturale con personalità del mondo culturale e politico; alle ore 20 dibattito sui temi della violenza e del terrorismo cui parteciperanno rappresentanti dei partiti politici democratici. Presiede lo on. Oscar Mammi; alle ore 21 concerto di un gruppo musicale del Teatro dell'Opera.

Alle ore 9,30 all'ospedale S. Spirito assemblea unitaria contro il terrorismo per il PCI partecipa il compagno Franco Ottaviano IX Zona: sezione Appio Latino iniziative unitarie PCI-PSI per raccolta firme in punti del quartiere; Appio Nuovo alle ore 10 presidio a largo Colli Albani per raccolta di firme, alle ore 8.30 assemblea al liceo Augusto; alle ore 9.40 assemblea all'ITI «Levi», partecipa il compagno Mario Mammucari; alle ore 9 cancellazione delle scritte nella circoscrizione con CNA, il Consiglio sindacale unitario di zona, partiti democratici. la cancellazione verrà effettuata in via Tuscolana altezza scuola «Levi» e Liceo XXIII, via Veturia, piazza Ragusa, via Taranto, piazza Epiro); V Zona: a San Basilio comizio del PCI: XIV Zona: alle ore 10 assemblea pubblica del consiglio circoscrizionale al liceo Morgagni; XVIII Zona: ore 17 iniziativa unitaria per le forze politiche democratiche; alle ere 18 a Monte Spaccato corteo e comizio con PCI PSI DC. partecipa l'aggiunto del sindaco L. Filisio; X Zona: a piazza Don Bosco iniziativa indetta dal consiglio circoscrizionale (dibattiti, concerti, mostra di pittura): VII Zona: alle ore 10 a Alessandrino (via del Campo) iniziativa unitaria della consulta di quartiere contro il terrorismo: XIII Zona: ad Acilia manifestazione della FGCI contro il terrorismo: XV Zona: delegazione di donne va a Patrica a portare la solidarietà alla ragazza che ha denunciato i terroristi; uscite unitarie nei mercati di Casetta Mattei. Trullo, Magliana, Marconi. Villini: a Corviale alle 17 assemblea con la compagna A. M. Ciai; II Zona: a piazza Vescovio iniziativa con la scolaresca indetta dal distretto scolastico, partecipa la com pagna Roberta Pinto assessore alla scuola: 1 Zona: que sta mattina le sezioni comu-Fiori e alla galleria Colonna: Terme di Diocleziano; le se-

cato di Testaccio: III Zona:

ed il terrorismo che si svolgerà - presente il capo dello Stato - lunedi, alle ore 11, a Porta San Paolo, nell'anniversario della strage delle Ardeatine, nelle circoscrizioni, nelle fabbriche, negli uffici e nelle scuole romane si intensificano

Lunedi mattina, alle 9,30 - come viene annunciato anche in un manifesto a firma del sindaco e dei presidenti dei consigli cricoscrizionali - dalle circoscrizioni, dai luoghi di lavoro e dalle scuole muoveranno cortei pacifici e silenziosi con le insegne della città di Roma. I partecipanti si concentreranno, quindi, al Colosseo e alla basilica di San Paolo da dove, in corteo, raggiungeranno Porta San Paolo. Alle ore 11, alla presenza del capo dello Stato, sarà scoperta sulle mura di Porta San Paolo una lapide dedicata dall'amministrazione capitolina alle vittime della violenza e del terrorismo. Parleranno il sindaco, il padre di Valerio Verbano. il giovane assassinato nella propria abitazione, il ministro della difesa Adolfo Sarti, e Rossella Romiti, figlia del maresciallo di PS ucciso dai terroristi. Il sindaco Petroselli con-

In preparazione dell'incontro popolare contro la violenza i segnerà quindi al presidente Pertini le firme-testimonianza apposte dai cittadini romani in calce all'appello contro la violenza ed il terrorismo.

Ieri mattina il sindaco Petroselli, su invito delle organizzazioni sindacali, ha partecipato all'assemblea dei lavoratori della FATME Nel pomeriggio Petroselli ha avuto un altro incontro: quello con i lavoratori dell'Alitalia a Fiumicino. Sulla partecipazione alla manifestazione di lunedi molte

le prese di posizione. Le segreterie provinciali CGIL-CISL-UIL scuola hanno invitato tutto il personale, docente e non, a partecipare alla manifestazione. Il ministero, da parte sua, ha già autorizzato e garantito l'astensione dal lavoro. La presidenza del Consiglio, il ministero della Pubblica Istruzione, gli enti pubblici e gli enti locali hanno dato disposizioni affinché i lavoratori, gli insegnanti e gli stu-

di un permesso di quattro ore. I lavoratori dell'industria pubblica e privata potranno partecipare usufruendo di quattro ore delle quali due del monte ore delle assemblee sindacali e due da recuperare

denti possano partecipare alla manifestazione usufruendo

Per l'occasione saranno rafforzati i servizi dell'ATAC e dell'ACOTRAL, in particolare sulla linea Ostia-Roma. In ciascuna delle venti Circoscrizioni saranno messi a disposizione, in particolare per le scolaresche, pullman speciali dell'ATAC. Un parcheggio straordinario è stato predisposto nelle zone limitrofe al Colosseo e a Porta San Paolo.

leri, dopo un'affoliatissima assemblea nella sede centrate, presente anche la direzione dell'azienda, la Banca Nazionale del Lavoro ha autorizzato il personale non addetto agli sportelli a partecipare alla manifestazione con Pertini. All'assemblea erano presenti oltre mille lavoratori.

Gravissimo invece l'atteggiamento della direzione del Banco di Roma che ha impedito ad un sindacalista del sindacato di PS di partecipare ad un'analoga assemblea nella sede centrale. I lavoratori hanno risposto con un documento unitario. Si è svolta anche una assemblea dei lavoratori della direzione di zona della SIP per definire la partecipazione all'incontro di Porta San Paolo. Tra gli interventi quelli di nunierosi delegati di base. All'assemblea hanno partecipato l'asses-

sore Luigi Arata e il capogruppo consiliare del PSI Severi.

Manifesto-appello per il 24 marzo

I magistrati: sottoscriviamo la petizione

Sul documento la firma di tutte le associazioni democratiche di categoria - Alle 9 alla FAO

Magistrati e avvocati lanciano un appello per l'adesione alla petizione contro la violenza e il terrorismo lanciata dal Comune di Roma e indirizzata al Presidente della Repubblica. Lo fanno con un manifesto che da oggi è affisso sui muri della città. Dopo aver invitato tutti gli operatori della giustizia o sottoscrivere la petizione, il manifesto dà appuntamento a tutti per la mattina di lunedi a Porta San Paolo, giorno anniversario della strage delle Fosse Ardeatine, per ritrovarsi intorno al Capo dello Stato e alle istituzioni repubblicane. Il 24 mattina, ricorda ancora il manifesto, ogni attività negli uffici giudiziari e nelle aule resterà

L'appuntamento per tutti gli operatori della giustizia è per le 9 alla fermata della FAO della metropolitana (linea B). Di li si formerà un corteo fino a Porta San

L'appello porta numerose firme: sezione romana dell'Associazione nazionale magistrati, Associazione nazionale Magistrati amministrativi, Sindacato avvocati e procurtori, Sindacato avvocati Cisl. Associazione Giuristi liberi, Associazione Giuriste italiane, Associazione italiana Giovani avvocati, Unione nazionale avvocati enti pubblici, Associazione democratica degli Avvocati Stato. Associazione giuristi democratici, Federazione Cgil-Cisl-Uil dipendenti dell'amministrazione giudiziaria, Gruppo giustizia del PCI, Gruppo impegno politico avvocati della DC, Gruppo avvocati socialdemocratici, Unione avvocati socialisti, Gruppo avvocati re-

delle cooperative culturali del Lazio Si sono aperti ieri nella sala del museo del Folklore (piazza S. Egidio) i lavori della prima conferenza di produzione dell'Associazione delle cooperative culturali del

Lazio. Prima di iniziare il di-

battito i presenti hanno volu-

to aderire pubblicamente all'

iniziativa proposta dal Comu-

ne di Roma contro la violen-

Le proposte

za e il terrorismo. « L'impegno degli operatori della cultura - è stato detto si esprime anche attraverso il lavoro per rispondere alle esigenze di emancipazione e di domanda culturale rafforzando il tessuto democratico e battendo la disgregazione >.

Nel corso del dibattito sono emerse numerose proposte. Tra queste: l'organizzazione di conferenze di produzione nelle cinque province del Lazio; costituzione di un consorzio finanziario nel settore; un progetto-quadro elaborato insieme alle altre centrali per attivare la circolazione produzione culturale del sistema bibliotecario cittadino; costituzione di consorzi nei settori della ricerca e della produzione audiovisiva.

Si è parlato anche di un rafforzamento della cooperazione nel settore dello spettacolo, in particolare per la danza musica e teatro.

Assemblea generale dell'ANPPIA

Braschi, assemblea generale dell'ANPPIA. l'associazione perseguitati politici antifascisti. L'ha indetta la federazione regionale. L'incon-

Domani mattina, a Palazzo | tro, che inizierà alle 10, sarà aperto da una relazione di Mario Mammucari sul tema «L'organizzazione degli iti-

nerari antifascisti nel La-

Un'altra fabbrica dice no

L'incontro del sindaco Petroselli coi lavoratori della Fatme - Questo Stato va difeso

sconfiggere il terrorismo? Quali strumenti abbiamo per fermare il partito della morte? ». Sono gli interrogativi che corrono tra i lavoratori della Fatme, dentro una sala-mensa piena fino all'inverosimile. sono tremila, a parlare di violenza, di barbarie, di lotta al partito armato, assieme al sındaco Petroselli, alle forze politiche, al sinda-La domanda non è se è

giusto difendere questo stato, questa democrazia», Fatme, « roccaforte » del movimento operaio romano, è scontato, è un dato di fatto. "Questo" stato e "questa" democrazia vanno difesi perché dentro c'è la classe operaia, ci sono i consigli di fabbrica, i partiti, il sindacato. perché c'è la storia e la lotta di generazioni intere di lavoratori. « Siamo noi ... dice un operaio - il cuore delo stato, siamo noi l'obiettivo dei terroristi».

« Ma bastano solo gli scio-

peri e le manifestazioni a

Il problema, allora, è un altro: come difendere lo stato, come sconfiggere il partito della morte? Con quali strumenti, insomma, «Uno stato che si difende con le armi — dice Giuseppe Pavinato del consiglio di fabbrica | di parlare, di scendere in

- senza cercare di risolvere i grossı problemi della crisi, mostra tutta la sua debolezza. Qui, manca la direzione politica del Paese. Non è più tempo di meschine rincorse al potere. Ci vuole un governo che governi, che sia rappresentativo, che dia fiducia, che crei consenso. Senza il contributo della classe operaia è illusorio fermare la mano degli assassini». Sulle pareti della sala, una mostra ricorda le tappe della nascita dello stato democra-

tico: dalla lotta al fascismo a Porta San Paolo, alla resistenza, alla liberazione. C'è un filo rosso che lega quelle vicende alla storia d'oggi: è la lotta contro la barbarie, contro la legge del più forte, contro la concezione della politica come guerra tra apparati militari, contro la morte. E non è demagogico lo dicono in tanti - parlare di nuova resistenza. Ma perché il terrorismo? A chi giova? «Vogliono farci tornare indietro - dice un'operaia -- vogliono impedirci

è di dare una svolta in senso autoritario allo stato. Tre magistrati uccisi, così, con freddezza, ın tre giorni. Erano quelli che alla democrazia ci credevano davvero, ne facevano un caposaldo della loro professione, del loro impegno. Per questo li hanno provocare reazioni rabbio se, inconsulte — dice un lavoratore — di mettere paura a chi sta li a difendere la democrazia ». Allora: il terrorismo, rosso o nero. brigatista o fascista, è il nemico numero uno della classe operaia. Perché vuole colpire le sue conquiste, il potere in fabbrica, i consigli, il con-

tratto, il sindacato. La difesa di questa democrazia, perciò, sta nella democrazia stessa, nella sua estensione. Facendola vivere, ogni giorno, a scuola come in fabbrica. E' l'arma più potente che abbiamo. Un lavoratore ha tentato di far passare, dentro l'assemblea, la « linea tedesca » della lotta al terrorismo, quella dei «sui- di Guido Rossa. Allora noi

piazza, di lottare. L'obiettivo | cidi ». Ma non c'è riuscito. «Se in Germania — gli ha risposto un altro — la "Baader Meinhof" è stata sconfitta con l'eliminazione fisica e col potere autoritario, qui da noi questo non è possibile. Perché significherebbe mettere a tacere, com'è successo li, ogni voce d'opposizione al assassinati». «C'è un tentativo | sistema, anche la nostra, specialmente la nostra. Ed è un prezzo che non possiamo L'obiettivo, perciò, è « ar-

mare» la cittu di verità, di conoscenza. Dobbiamo farla parlare - dice il sindaco nelle sue conclusioni. — Questa iniziativa, della firma-testimonianza, serve a ciò, serve a creare un dibattito, a svegliare le coscienze. «Sono dieci anni — dice Petroselli - che va avanti la sfida del terrorismo. E io vi domando: in quale paese la democrazia avrebbe retto per dieci anni? Se ha resistito, lo si deve ad alcune grosse conquiste della classe operaia, alla forza del sindacato. Lo si deve in primo luogo a voi, ai compagni

dobbiamo dire con forza ai magistrati: non siete soli, dalla vostra parte ci siamo noi, c'è il popolo, ci sono i lavoratori ». E' l'aspetto decisivo del «caso italiano». La crisi ha un doppio segno: quello del fallimento delle classi dominanti, certo, ma anche quello che in dieci anni si è riusciti a mettere in discussione vecchie certezze, vecchi blocchi di potere. «In Italia e non in Germania dice Petroselli - c'è il più forte movimento dei lavora-

tori dell'Europa occidentale ». Chi sono allora quelli che sparano, che uccidono, che mettono le bombe? Cosa vo-gliono? « Vogliono trasformare la lotta politica - dice il sındaco — in guerra fra bande. C'è una strategia e i tre magistrati uccisi lo dimostrano. Ma questo, qualunque sia la sigla, è nuovo fascismo, è il fascismo degli anni ottanta. Non importa se sono le Br o i Nar. Il loro obiettivo e i loro strumenti sono gli stessi». Solo con le armi della de-

mocrazia, quindi, possono es-

ro, por "questo" Stato. Pietro Spataro

sconfitto l'imbarbarimento.

« Dobbiamo assumere — dice

Petroselli — il valore della

vita contro la morte, quello

della civiltà contro la barbu-

rie. Dobbiamo farli nostri. E

allora io vi dico che, in nome

dell'antifascismo, è reato an-

che ammazzare un fascista.

Chi lo uccide è un fascista ».

La vera risposta al terrore è

nella città che si organizza,

che discute, che passa all'of-

fensiva. L'unica risposta è

l'arma della politica, è questa

padre di Valerio ammazzato

dentro casa, del figlio di Vit-

dentro l'università. « Questa

sarà in piazza lunedì, assie-

me a Pertini. Guarderà in

faccia il nuovo fascismo e ali

dimostrerà che non ce la fa-

rà a passare». I lavoratori.

anesti della Fatme, sono

d'accordo, ci saranno a dire

no al nartito della morte, a

combattere nelle file delle

« nuova resistenza ». Alla fine,

prima di tornare al lavoro, si

devone una corona al cippo

che nel cortile interno ricor-

da due caduti sotto il fa-

scismo. Ammazzati anche lo-

Bachelet assassinato

Roma di Sardo Verbano, il

Gravissimi i danni nell'attentato alla sezione missina di via Ottaviano

Dopo la bomba, inagibile metà palazzo

Distrutti infissi e pareti - L'impresa criminale rivendicata dalle « squadre comuniste per il controllo territoriale » - Molte le perplessità: si ha il sospetto che l'ordigno sia esploso all'interno

Danneggiate dai fascisti dieci pompe di benzina

Con una telefonata ad un giornale. Al'« Opposizione popolare rivoluzionaria», una organizzazione estremista di destra, ha rivendicato la serie di attentati compiuti la notte scorsa contro una decina di pompe di benzina. Nelle zone dell'Appio, del Tuscolano, di Montesacro e del Flaminio alcuni teppisti hanno tagliato i tubi di erogazione del carburante e solo ieri mattina, al momento dell'apertura degli esercizi, i gestori si sono acorti del van- i dalismo e hanno avvertito la polizia. Nella stessa nottata i terroristi avevano rivendicato attentati « in nome » di Angelo Mancia, il fascista assassinato una settimana fa a Montesacro, con una telefonata che annunciava di aver fatto saltare a Roma. coltre cento pompe di benzina, in risposta al regime dell'Italcasse e alle faide degli estremisti >.

La sigla « Opposizione popolare rivoluzionaria è relativamente nuova nella giungla del terrorismo diffuso. Era apparsa, infatti a Catania per la pri niste di Campitelli. Campo ma volta due giorni fa. Tre Marzio e Centro raccoglie ; giovani imbavagliati e armati ranno le firme a Campo de' di pistole e di un fucile a canne niozze secero irruzione nelle sezioni di Esquilino. Ma- i la sede della segreteria poli cao. Monti e Celio raccogliei tica della corrente democristiana «Forze nuove» della zioni Testaccio San Saba, i città siciliana.

Trastevere e Ripa al mer | Il gruppo estremista, dopo aver legato e imbavagliato le terrorismo di quartiere di otto persone che si trovavano S Lorenzo e Lanciani; XIX | nei locali e averle derubate Zona: raccolta di firme nei dei portafogli immobilizzò il mercati rionali: XVIII Zona: 1 segretario, l'avvocato Domenialle 17 a piazza Irnerio manif co Azzia. Lo costrinsero quin unitaria, partecipa l'assesso di a inginocchiarsi e lo foto re Piero Della Seta: XVII Zo

na: a Tronfale davanti al grafarono. cinema Doria manif unitaria. Agli attentati contro le pomper il PCI partecipa il com | pe di benzina dell'altra notpagno Giorgio Fregosi: X Zote ha reagito ieci la federaziona: a piazza Don Bosco di battito organizzato dalle for ze culturali del quartiere Patecipano. Umberto Cerroni | comunicato, condanna gli atti Coen, Ferrara e Scoppola, i terroristici

Oltre un chilo e mezzo di polvere di mina, danni gravissimi, mezzo palazzo inagibile e fatto sgomberare. Le esplosioni dell'altra notte in via Ottaviano (nel vecchio stabile che ospita la sezione del Movimento Sociale), hanno abbattuto soffitti, squarciato vetri, pareti e tramezzi, una delle scale e gli appartamenti che vi si affacciano hanno subito lesioni alle strutture e, dopo il sopralluogo dei vigili del fuoco. è stato ordinato lo sgombero. Le due cariche esplosive (gli inquilini hanno sentito chiaramente due boati) erano state collocate con cura, nel sottoscala dove si trova la sede missina. L'attentato molte ore dopo è stato rivendicato con una telefonata dalle « Squadre comuniste per il controllo territoriale >. Ma i dubbi sono ancora molti. I primi ad avanzare stati gli artificieri giunti sul

blindato), infatti. era saltata | e l'esplosione l'aveva scagliata verso l'esterno. Come è potuto accadere? Si può pensare che gli attentatori per dare un effetto più potente alla bomba, abbiano praticato un foro nel tramezzo e collocato almeno uno degli ordigni dentro il locale della sede missina. Oppure - e non si può escludere visto i precedenti « violenti » della sezione fascista - l'esplosivo si trovava già all'interno. In quest'ultimo caso si potrebbe ancora andare avanti nelle

domande: lo scoppio è stato | un « incidente », oppure uno dei tanti mezzi che usano le correnti > missine nelle loro faide interne? Un biglietto, che non aiuta a capire la matrice dell'atten-

tato, è stato trovato la mattina in via Ottaviano. Qualcuno con un pennarello ci ha scritto: «Arrestate la dottoressa Agnese Zappalà, cognata del missino Romualdi. che da anni tiene la sede nel sotterraneo del palazzo, mentre lei abita tranquilla. in una villa ai Parioli e dorme tran-

Incontro commercianti-Comune

ieri sera in Campidoglio tra i rappresentanti della Confesercenti e dell'Unione commercianti e quelli dell'amministrazione comunale per la quele erano presenti gli assessori Buffa. Celestre Angrisani e Mazzotti ed un rappresentante dell'assessore Costi. Dopo un ampio esame dei problemi del commercio stioni che interessano vivazione missina (un portoncino i attinenti alle competenze del I mente i commercianti »

Un incontro si è svolto | Comune è stato convenuto che « la giunta comunale nella sua riunione di martedì prossimo, preciserà un pro-gramma di interventi sulle questioni dell'abusivismo e dei mercati rionali perché si possa giungere nel prossimo incontro, già fissato per venerdi prossimo, ad una ipotesi di protocollo su tali quequilla. La sede era stata chiusa e l'hanno fatta riaprire ». Lo scritto non sembra proprio la rivendicazione dell'attentato quanto invece la protesta di un abitante della zona, uno dei tanti che si trovano coinvolti in incidenti, attentati, pestaggi. Non è la prima volta, infat-

centro di episodi di violenza. Proprio qui, all'angolo con piazza Risorgimento, fu assassinato Mikis Mantakas. La deflagrazione. lo abbiamo detto, ha provocato il crollo dei tramezzi di tutte le cantine e ha danneggiato. in modo piuttosto serio. anche gli uffici del « Centro romano subacqueo >. Piuttosto malconci anche il pianerottolo. la tromba delle scale e il vano dell'ascensore. Sul posto si è recato subito anche l'ingegner Elveno Pastorelli, comandante dei vigili del fuoco. per un'ispezione ai primi piani dello stabile. Dopo il sopralluogo. abbiamo detto. un'intera scala è stata dichia rata inagibile.



posto un quarto d'ora dopo

lo scoppio. La porta della se-

LE CAPRE alle 17 (O. Mancin); TORRENOVA alle 17,30; ROCCA DI PAPA alle 16.30 (Di Stefano): VALLE MARTELLA a'le 18 (Mele); CIVITELLA S. PAOLO elle 17 30 (Pizzatti).

COMITATI DI ZONA -- XIV c'rc.: al'e 17 a F.um.cino Cata-lani dibattito Piano Regolatore (Buffa-Catalano); CASTELLI eile 17 a Frascati gruppo USL (Celli). CONGRESSI - ITALIA alle 17 (Barletta); CELLULA GEMELLI alle 15 a Torrevecchia (Fusco).

F.G.C.1. Federazione ore 16 30. Riun'one dei segretari d. zona della Pro-vincia Odg: «1) Iniziative FGCI Rispetto Campagna elettorale; 2) R organ zzaz one Com teto Provinciale » (Cuillo). Scienze Politiche ore 10.30 Assembles callula in Facoità.

LATINA

CONGRESSI --- TERRACINA ore 17 (Vona); MINTURNO ore 17 (Valente-Bartolomeo); TRIVIO ore 18 (Di Tutta-Di Marco); PRI-VERNO conferenza organizzaz one .

ore 16 (Piccoli); ISONSO ore ASSEMBLEE - MONTE DEL- 19 riunione abusivismo (Di sta-Lungo). APRILIA ore 16 as semblea pensionati (Raco): FOR MIA ore 16 riun'one sull'energ a

COMITATI DIRETTIVI - 5. DONATO ore 19.30 (Colafranceschi); ACUTO ore 19 (Leggero).
ASSEMBLEE — GIULIANO DI
ROMA ore 18,30 (De Santis, A. Elisa); VALLECORSA ore 19.30

(Loffred); COLLEPARDO ore

ASSEMBLEE - RIPI ore 16,30 (De Angelis); CECCANO ore 16 Pagila); SGURGOLA ore 20

-ASSEMBLEE PENSIONATI --FORANO ore 20 (G.reldi); F. SABINA ore 17 (Pro.etti); BEL-MONTE ore 19

ASSEMBLEE - ORTE SCALO ore 20 30 (Trabacchini); CEL-LERE ore 20 (Parroncini); Attivo Comunale a Montefrascone ore 16,30 (Massolo).

Ovunque le iniziative

Si svolgono oggi e domani. in tutta la Regione. decine di iniziative in preparazione della campagna elettorale e per lo sviluppo del tesseramento. Diamo di seguito l'elenco delle assemblee pubbliche di rendiconto sull'attività della giunta regionale di sinistra e, per Roma, delle iniziative di partito per la conclusione della campagna di tesseramento.

ROMA

OGGI: ARTENA alle 18,30 assemblea di rendiconto con il compagno Sandro Morelli, segretario della federazione e membro

del CC: TRASTEVERE alle 17,30 con la compagna Anita Pasquali del CC: SAN BASILIO alle 17 (Fredda); PORTA MAGGIORE alle 17 (Quattrucci); NETTUNO alle 18 (Ottaviano); PIE-TRALATA alle 17,30 (Iembo); FRATTOCCHIE alle 17 (Balducci); PRENESTI-NO alle 17.30 (Borgna); CAPENA alle 17,30 (Marro ni); ALBANO alle 18 (Maffioletti); LANUVIO alle 18 (Montino); ROCCA PRIO-RA alle 18 (Lombardi); CARPINETO alle 19 (Cacciotti); MONTEROTONDO SCALO alle 16 (Campa-

nari): TORRITA TIBERI-

NA alle 20,30 (Rolli); MA-

RANO EQUO alle 20 (Sacco); PERCILE alle 15 (Piccarreta); ANTICOLI alle 18 (Piccarreta); BAGNI DI TIVOLI alle 16 (Andreoli); LA STORTA alle 20 (Parisi); FINOCCHIO alle 17,30 (Vichi): CARCHITTI VITO alle 17 (Perin); LA-BICO alle 20; CAMPO-LIMPIDO alle 18.30 (Perna). DOMANI: V Zona alle 10

a Piazza Monti del Pecoraro assemblea di rendiconto con il compagno Sandro Morelli, segretario della federazione e membro del CC; LICENZA alle 17 (Ottaviano); COLLI ANIE-NE alle 10,30 (Falomi); CECCHINA alle 10 (Marroni); VILLA GORDIANI alle 10 (Colombini); CIAM-PINO alle 10 (Velletri-Ciocci); ANZIO alle 10 (Ferretti); LADISPOLI alle 10 (Montino); ARTENA alle 10,30 (Mele); GALLICANO alle 10; TORRITA TIBE-RINA alle 17 (Ciuffini); PALOMBARA alle 18 (Cancrini); MONTEROTONDO DI VITTORIO alle 10; RO-

VIANO alle 11; FINOC-CHIO alle 10 (Vichi); TOR-RENOVA alle 10 (Olivieri).

con la compagna Franca

E RAFFORZAMENTO DEL PARTITO MONTE MARIO alle 8.30

Prisco della CCC; N. FRAN-CHELLUCCI alle 8.30 (Fredda); GUIDONIA alle 9 (Ottaviano): MONTI alle 8.30 (Napoletano); PORTA MEDAGLIA alle 8,30 (Vitale): PARROCCHIETTA alle 8.30 (Iembo); TORPI-GNATTARA alle 8,30 (Corciulo); NUOVA ALESSAN-DRINA alle 8,30 (Proietti); TOR SAPIENZA alle 8.30 (Sergio Micucci); BOR-GHESIANA alle 8.30 (Tozzetti): PRENESTINO alle 8,30 (Parola); TORRE AN-GELA alle 8,30 (Catalano); ROMANINA alle 8,30 (F. Costantini): CASTELVER-DE alle 8,30 (Giordano). CELIO alle 8,30 (Tuvé); TRASTEVERE alle 8.30 (Consoli); FLAMINIO alle 8,30 (Sacco); VILLINI al-

le 8.30 (Meta); PORTO FLUVIALE alle 8,30 (Rossetti); TORVAIANICA alle 9 (Pieragostini); TREVI-GNANO alle 9 (Tidei); COLLEFERRO alle 8.30 (Mele): RIGNANO alle 8.30 (Fortini): TOR LUPARA DI MENTANA alle 8.30: CAMPAGNANO alle 8,30: TIVOLI alle 9; MONTE-CELIO alle 9: CASTEL-

CHIODATO alle 9. **ASSEMBLEE**

S. Lucio.

scenzi).

DI RENDICONTO FROSINONE: domani ore 10 (Spaziani); Paliano consultazioni preliminari a Piano dei Colli; Turrita, il 23 a Fontana Vecchia; il 24 a

LATINA: oggi a Pontinia ore 19,30 Domani. Formia ere 9.30 (Vitelli); Pontinia ore 10 (Scarsella). RIETI: domenica: Ma-

gliano Sabina manifestazione di zona (Bagnato). VITERBO: oggi: Vitorchiano ore 20 (Pollastrelli); Capranica ore 20 (Cre-